

ALMA PETROLI S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via di Roma, 67, 48100 RAVENNA (RA)
Codice Fiscale	01088570393
Numero Rea	RA 119560
P.I.	01088570393
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	192010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALMA PETROLI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89.542	64.097
6) immobilizzazioni in corso e acconti	100.800	-
7) altre	120.667	162.383
Totale immobilizzazioni immateriali	311.009	226.480
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.129.730	13.316.560
2) impianti e macchinario	22.441.218	17.230.653
4) altri beni	38.810	46.983
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.806.116	9.730.329
Totale immobilizzazioni materiali	43.415.874	40.324.525
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	100.000	100.000
d-bis) altre imprese	1.034	1.034
Totale partecipazioni	101.034	101.034
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.237	8.237
Totale crediti verso altri	8.237	8.237
Totale crediti	8.237	8.237
3) altri titoli	-	882.924
Totale immobilizzazioni finanziarie	109.271	992.195
Totale immobilizzazioni (B)	43.836.154	41.543.200
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.529.870	13.114.150
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.589.893	834.446
4) prodotti finiti e merci	6.109.776	4.685.443
Totale rimanenze	14.229.539	18.634.039
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.934.668	15.006.692
Totale crediti verso clienti	12.934.668	15.006.692
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.166	-
Totale crediti verso imprese controllate	66.166	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.769.626	1.144.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.108	151
Totale crediti tributari	1.776.734	1.144.695
5-ter) imposte anticipate	3.934.028	7.467.231
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.299	125.092

esigibili oltre l'esercizio successivo	111	111
Totale crediti verso altri	242.410	125.203
Totale crediti	18.954.006	23.743.821
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	683.549	-
6) altri titoli	1.833.719	300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.517.268	300.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	37.437.099	23.080.417
3) danaro e valori in cassa	1.580	2.733
Totale disponibilità liquide	37.438.679	23.083.150
Totale attivo circolante (C)	73.139.492	65.761.010
D) Ratei e risconti	331.445	303.215
Totale attivo	117.307.091	107.607.425
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
III - Riserve di rivalutazione	22.573.408	22.573.408
IV - Riserva legale	2.000.000	2.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	18.856	107.333
Totale altre riserve	18.856	107.333
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	514.393	(289.885)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.470.437	18.988.437
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.260.388	1.093.523
Totale patrimonio netto	67.837.482	54.472.816
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	170.766	4.525
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	404.055
4) altri	441.500	198.500
Totale fondi per rischi ed oneri	612.266	607.080
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	519.392	546.092
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.272.726	2.272.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.181.822	13.454.548
Totale obbligazioni	13.454.548	15.727.274
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.698.872	4.654.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.521.211	5.720.083
Totale debiti verso banche	11.220.083	10.374.116
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.407.239	2.372.771
Totale debiti verso altri finanziatori	1.407.239	2.372.771
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.769.577	19.517.369
Totale debiti verso fornitori	15.769.577	19.517.369
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.950	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.950	-
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.618.125	704.753
Totale debiti tributari	1.618.125	704.753
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.018	353.683
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.018	353.683
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.701.390	2.169.258
Totale altri debiti	3.701.390	2.169.258
Totale debiti	47.512.930	51.219.224
E) Ratei e risconti	825.021	762.213
Totale passivo	117.307.091	107.607.425

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	167.623.484	100.316.008
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.179.779	3.122.902
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	4.015
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.825.734	-
altri	1.773.072	2.091.600
Totale altri ricavi e proventi	5.598.806	2.091.600
Totale valore della produzione	175.402.069	105.534.525
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	103.026.966	81.972.901
7) per servizi	28.873.674	15.973.666
8) per godimento di beni di terzi	136.614	114.903
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.180.307	4.814.485
b) oneri sociali	2.082.367	1.779.707
c) trattamento di fine rapporto	356.846	312.376
e) altri costi	79.518	147.855
Totale costi per il personale	8.699.038	7.054.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	73.257	61.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.387.965	6.235.471
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	66.284	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.527.506	6.297.331
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.584.280	(8.572.421)
12) accantonamenti per rischi	128.000	-
14) oneri diversi di gestione	727.255	680.320
Totale costi della produzione	154.703.333	103.521.123
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.698.736	2.013.402
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	784.692	-
altri	45	41
Totale proventi da partecipazioni	784.737	41
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	99.288	123.051
Totale proventi diversi dai precedenti	99.288	123.051
Totale altri proventi finanziari	99.288	123.051
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	479.274	488.122
Totale interessi e altri oneri finanziari	479.274	488.122
17-bis) utili e perdite su cambi	194.003	9.248
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	598.754	(355.782)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.297.490	1.657.620
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	3.620.984	167.017
imposte differite e anticipate	3.416.118	397.080
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.037.102	564.097
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.260.388	1.093.523

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.260.388	1.093.523
Imposte sul reddito	7.037.102	564.097
Interessi passivi/(attivi)	379.985	365.030
(Dividendi)	(784.737)	(41)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(3.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.892.738	2.019.609
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	283.391	129.139
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.461.221	6.297.331
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(114.170)	(203.488)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.630.442	6.222.982
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.523.180	8.242.591
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.404.500	(11.695.323)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.006.713	(4.188.045)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.745.842)	4.536.792
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.230)	408.142
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62.808	554.420
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	284.594	(860.044)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.984.543	(11.244.058)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	30.507.723	(3.001.467)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(379.985)	(365.030)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.223.840)	(564.097)
Dividendi incassati	784.737	41
(Utilizzo dei fondi)	(67.091)	-
Altri incassi/(pagamenti)	114.170	-
Totale altre rettifiche	(1.772.009)	(929.086)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	28.735.714	(3.930.553)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.479.313)	(5.778.151)
Disinvestimenti	-	3.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(157.786)	(230.997)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(166.969)
Disinvestimenti	882.924	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.533.719)	(122.674)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.287.894)	(6.295.791)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	534.468	2.373.736
Accensione finanziamenti	-	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.926.759)	(5.370.681)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.700.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.092.291)	1.003.055
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.355.529	(9.223.289)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.080.417	32.304.327
Danaro e valori in cassa	2.733	3.112
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.083.150	32.307.439
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	37.437.099	23.080.417
Danaro e valori in cassa	1.580	2.733
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	37.438.679	23.083.150

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolta

La Società gestisce a Ravenna una raffineria di oli minerali sita in Via Baiona 195 (zona industriale Nord, in fregio al canale Candiano).

La raffineria, sorta nel 1960, è ora specializzata nella produzione di bitumi; in particolare produce bitumi stradali, bitumi industriali ed ossidati per la preparazione di manufatti adatti ad impermeabilizzazioni e coperture.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022 l'economia mondiale ha fronteggiato un improvviso, diffuso e significativo rallentamento, con un balzo dell'inflazione a livelli sconosciuti per decenni. La crisi del costo della vita, la difficoltà ad approvvigionarsi di materiali e di commodities oltre che gli strascichi di due anni di pandemia hanno pesato significativamente sul recupero dell'economia. Un tale scenario, che ha visto la combinazione di crisi energetica, impulso inflazionistico, guerra e relative sanzioni, stretta monetaria delle banche centrali (soprattutto nella seconda metà del 2022) ha avuto un effetto dirompente sugli scambi internazionali. Il manifestarsi di tali fenomeni ha comportato un forte ed improvviso impatto sulla gestione aziendale, tra cui il consistente incremento del prezzo delle materie prime e dei costi energetici, della materia metano in particolare.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (art. 2423 ter)

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); a tali principi occorre fare riferimento in forza di quanto previsto dalla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 139 (e al disposto dell'art. 9bis del D.L. 91/2014 che ha riconosciuto formalmente l'OIC quale "standard setter" nazionale) e ove mancanti di quelli dell'IASB (International Accounting Standards Board) nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (articolo 2423, comma 3, C. C.). Le voci previste dai suddetti schemi, aventi saldo zero sia nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio, sia in quelli dell'esercizio precedente, non sono state riportate.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione e classificazione

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a norma del D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

Per una migliore rappresentazione di bilancio, si è provveduto:

- a classificare alla voce dell'Attivo C, II, 2) i crediti verso società controllate precedentemente esposti alla voce C, II, 1) e C, II, 5 quater dell'Attivo;
- a classificare alla voce del Passivo D 9) i debiti verso società controllate precedentemente esposti alla voce D 7) del Passivo.

Dette variazioni, riflesse anche nel bilancio al 31/12/2021 presentato in forma comparativa, non hanno comportato modifiche sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio chiuso alla stessa data.

Si segnala che si è proceduto al ricorso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio, così come previsto dallo Statuto sociale e dalle norme civilistiche, in presenza dell'obbligo di redazione del primo bilancio consolidato del gruppo Alma Petroli.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come di seguito dettagliato:

- Costi di sviluppo 5 anni;
- Licenze d'uso programmi 5 anni;
- Altre in base all'utilità residua che presentano o durata del contratto.

In particolare i costi di sviluppo sono capitalizzati nei casi in cui ci sia il consenso del Collegio Sindacale e le spese di sviluppo attengano a specifici progetti chiaramente definiti e realizzabili, i cui costi siano identificabili e misurabili e recuperabili tramite i futuri ricavi correlati ai progetti stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata a conto economico come perdita durevole di valore. La Società ad ogni data di riferimento del bilancio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il suo valore equo e il suo valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività. Il calcolo del valore d'uso comprende la stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, e l'applicazione del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri. Nel determinare il valore d'uso, le stime dei flussi finanziari futuri comprendono le proiezioni dei flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo dell'attività, le proiezioni dei flussi finanziari in uscita che si verificano necessariamente per generare flussi finanziari in entrata dall'uso continuativo dell'attività (inclusi i flussi finanziari in uscita per rendere l'attività utilizzabile) e che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività in base a un criterio ragionevole e coerente ed i flussi finanziari netti, se esistono, che si prevede di ricevere (o erogare) per la dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile, in una transazione regolare tra operatori di mercato alla data di valutazione. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei suddetti flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori direttamente imputabili, e ammortizzate in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il costo storico è stato rettificato in aumento in esercizi precedenti in conformità ad apposite leggi nazionali che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono determinati sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	5,50%
Impianti Fissi	5/6/7/9/10%
Attrezzature	20,00%
Macchine elettron. Computers Sistemi telefonici	20,00%
Mobili ufficio	12,00%
Autoveicoli e mezzi carico	20,00%
Autovetture	25,00%

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%, laddove l'applicazione delle aliquote su base pro-rata temporis non comporti ammortamenti a carico dell'esercizio significativamente diversi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore successivamente alla prima iscrizione, determinata in base ai criteri descritti in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, il valore dell'immobilizzazione materiale viene rettificato ricorrendo alla svalutazione, se in esercizi successivi vengono meno le cause della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate secondo il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenute perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni. Nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato per i titoli di debito iscritti ante 2016 in quanto gli effetti sono irrilevanti.

4. Rimanenze di magazzino

Accolgono le rimanenze di proprietà della Società, costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, da semilavorati e prodotti finiti.

Le rimanenze sono iscritte sulla base del minore tra i costi sostenuti per l'acquisto o per la produzione ed il valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

La Società utilizza come criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato:

- nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione dal valore netto di realizzazione di tali beni desumibile dall'andamento del mercato.
- nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione il costo di sostituzione.

5. Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è mantenuta l'iscrizione al valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate in base al minore tra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Si segnala che stante l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

7. Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

8. Trattamento di fine rapporto subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote TFR maturande a partite dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. destinate al fondo Tesoreria presso Inps.

9. Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello stato patrimoniale intendono coprire perdite e/o passività d'esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono pienamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

11. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

Alla data di chiusura del bilancio il fair value, a seconda che lo stesso sia positivo o negativo, è contabilizzato in una delle seguenti voci di stato patrimoniale:

- *“Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”* nella voce C) III 5) *strumenti finanziari derivati attivi*.
- *“Fondi per rischi e oneri”* nella voce B) 3) – *strumenti finanziari derivati passivi*.

La contropartita di appostazioni, nella misura in cui trattasi di strumenti di copertura contro il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), è una posta del *“Patrimonio netto”* denominata *R iserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

12. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

13. Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella presente nota integrativa al loro valore contrattuale.

14. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti al

completamento della prestazione erogata, a fronte del servizio reso. I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

I costi sono rilevati sulla base del criterio della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

15. Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlili.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

16. Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile tributario determinato apportando al risultato le variazioni previste dal T.U.I.R.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

17. Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi alle operazioni ed ai saldi denominati in valuta estera, sono rilevati al cambio corrente alla data in cui è avvenuta l'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte in bilancio al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono accreditati e addebitati separatamente al conto economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi non realizzati". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Strumenti finanziari e patrimoni destinati

La Società ha emesso il prestito obbligazionario descritto nel relativo paragrafo della presente nota integrativa; la Società non ha altresì costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2447 bis, C.C..

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	405.615	-	208.583	614.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.518	-	46.200	387.718
Valore di bilancio	64.097	-	162.383	226.480
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	27.376	100.800	-	128.176
Riclassifiche (del valore di bilancio)	29.610	-	-	29.610
Ammortamento dell'esercizio	31.541	-	41.716	73.257
Totale variazioni	25.445	100.800	(41.716)	84.529
Valore di fine esercizio				
Costo	462.601	100.800	208.583	771.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	373.059	-	87.916	460.975
Valore di bilancio	89.542	100.800	120.667	311.009

L'incremento di 128 mila Euro è per la maggior parte riconducibile a costi sostenuti per l'aggiornamento del sistema informatico di gestione pesi e carichi di raffineria e per l'implementazione di un CPM (corporate performance management system) con funzione di aggregatore online di informazioni e metriche chiave per la gestione del business.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	31.322.662	111.065.426	837.451	9.730.329	152.955.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.006.102	93.834.773	790.468	-	112.631.343
Valore di bilancio	13.316.560	17.230.653	46.983	9.730.329	40.324.525
Variazioni nell'esercizio					
	121.910	6.583.665	14.288	2.814.936	9.534.799

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)	984.843	3.698.820	-	(4.683.663)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.046	55.486	60.532
Ammortamento dell'esercizio	1.293.583	5.071.920	22.461	-	6.387.964
Altre variazioni	-	-	5.046	-	5.046
Totale variazioni	(186.830)	5.210.565	(8.173)	(1.924.213)	3.091.349
Valore di fine esercizio					
Costo	32.429.415	121.347.911	846.693	7.806.116	162.430.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.299.685	98.906.693	807.883	-	119.014.261
Valore di bilancio	13.129.730	22.441.218	38.810	7.806.116	43.415.874

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Impianti e macchinari**

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti in beni strumentali, per circa 11.266 mila Euro, da imputarsi sostanzialmente come segue:

- per 7.925 mila Euro: impianto di Bitume Modificato (PMB) terminato nel secondo semestre 2022;
- per 2.529 mila Euro: investimenti effettuati su serbatoi, tubazioni, valvole;
- per 399 mila Euro: investimenti effettuati sull'impianto ossidazione bitume;
- per 124 mila Euro: investimenti effettuati sulle centrali termica ed elettrica;
- per 289 mila Euro: altre opere minori, incluso l'acquisto di strumentazioni di processo e controllo e di attrezzature di laboratorio.

- **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti:**

L'incremento di circa 2.815 mila Euro è da attribuirsi:

- per 1.808 mila Euro: investimenti sull'impianto di distillazione;
- per 803 mila Euro: nuovo impianto olio diatermico;
- per 204 mila Euro: investimenti su nuovi asset dell' "Isola21" ed altre opere minori.

Il decremento, pari ad € 4.684 mila, è sostanzialmente da ascrivere a riclassificazioni interne alla voce Impianti e macchinari a fronte principalmente del completamento, nel corso dell'esercizio, dell'impianto di bitume modificato e di taluni impianti i quali risultavano essere non ancora completati al 31 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si fa presente che sulle seguenti immobilizzazioni materiali sono state effettuate rivalutazioni monetarie (importi in Euro): Impianto distillazione 100.505, Laboratorio chimico 1.855, Centrale termica 16.234, Centrale elettrica 4.266, Servizio idrico antincendio 4.361, Serbatoi tubazioni 248.736, Servizio trasferimento 3.607, Impianto ossidazione bitume 67.122, Impianto olio diatermico 9.305, Impianto confezionamento bitume 27.702, Impianto aria compressa 1.475, Impianto recupero bitume 289, Impianto depurazione acque 7.162, terreno 290.879, fabbricati e pertinenze 35.401, mentre ai sensi della legge n. 413/1991 i seguenti beni sono stati oggetto di rivalutazione terreno (importi in Euro) 678.565, fabbricati e pertinenze 104.404, banchina gratuitamente devolvibile 114.619 ed opere civili serbatoi 5/6 5.566.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha provveduto alla rivalutazione, sia civilistica che fiscale, di fabbricati ammortizzabili, di impianti ammortizzabili infissi al suolo che, pur non costituendo unità immobiliari iscrivibili nel Catasto Urbano, non possono essere agevolmente rimossi e posizionati in altro luogo (senza antieconomici interventi di adattamento) mantenendo inalterata la loro originaria funzionalità come concesso dal D.Lgs. 185/08 convertito dalla Legge n.2/2009 e chiarito dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 6 maggio 2009, al fine di consentire l'allineamento dei valori contabili ai valori effettivi di mercato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato di ciascuno dei fabbricati ed al valore di ricostruzione di ciascuno degli impianti appartenenti alla categoria considerata. Il valore economico dei beni, come sopra definito e secondo quanto risulta da apposita relazione di stima eseguita da un consulente esterno, esperto del settore, è stato confrontato con il valore contabile netto dei beni stessi. L'importo che ne è emerso è stato assunto come limite massimo della rivalutazione ed è stato iscritto ad incremento del valore dell'attivo per Euro 47.406.963 con contropartita in apposita riserva del patrimonio per Euro 45.984.755, al netto del debito per imposta sostitutiva di Euro 1.422.208.

Bene

Fabbricati e pertinenze

Legge

n. 2/2009

5.034.292

Palazzina Ingresso	236.933
Attrezz. Banchina	117.952
Piazzale	1.479.686
Serb.5/6 opere civili	810.579
Serb. 7 opere civili	185.604
Serb. 8/9 dal 54 al 59 opere civili	656.173
Serb. 4 opere civili	225.512
Mensa / Spogliatoi	187.210
Magazzino - Officine	123.145
Impianto Distillazione	7.186.311
Laboratorio Chimico	285.939
Centrale Termica	2.214.312
Centrale Elettrica	1.000.000
Servizio idrico/antincendio	2.424.891
Serbatoi	10.000.000
Impianto Trasferimenti	2.500.000
Pensiline carico bianchi	161.685
Officina	150.000
Impianto Ossidazione	3.500.000
Impianto olio diatermico	400.000
Impianto confezionamento bitume	1.000.000
Impianto Aria compressa	177.269
Impianto sicurezza	32.695
Impianto depurazione acque	877.763
Impianto recupero bitume	72.814
Impianto metano	100.000
Serbatoi 5/6 carpenteria	2.800.000
Serbato 7 carpenteria	270.427
Impianto abbattimento fumi	380.599
Serb. 8/9 dal 54 al 59 carpenteria	2.073.531
Pensiline carico bitume	476.363
Impianto bitume emulsionato	46.579
Serb. 4 carpenteria	218.700
Totale	47.406.963

Con riferimento a tali immobilizzazioni non si ravvisano indicatori di perdita durevole di valore e pertanto non si è provveduto all'effettuazione di un impairment test né tanto meno sono stati oggetto di svalutazione nel periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.000	1.034	101.034	882.924
Valore di bilancio	100.000	1.034	101.034	882.924
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	882.924
Totale variazioni	-	-	-	(882.924)
Valore di fine esercizio				
Costo	100.000	1.034	101.034	-
Valore di bilancio	100.000	1.034	101.034	-

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Soc. Alma Services Srl - Ravenna	100.000		100.000
T O T A L E	100.000		100.000

La società detiene il 100% della società Alma Services Srl con sede in Ravenna costituita nel mese di marzo 2021 ed iscritta ad un valore pari ad Euro 100.000. Il capitale sociale ammonta ad Euro 100.000.

Partecipazioni in altre imprese	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Soc. SAPIR S.p.A. - Ravenna	1.034	0	1.034
T O T A L E	1.034	0	1.034

Altri Titoli	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Goldman Sachs Step Up 26/11/2022	882.924	-882.924	0
T O T A L E	882.924	-882.924	0

Il decremento della voce "Altri titoli" si riferisce al rimborso alla scadenza del 26/11/2022 del valore di carico dell'obbligazione di Us \$ 1.000.000 sottoscritta dalla Società ed emessa da GOLDMAN SACHS. Il valore nominale di rimborso di tale titolo ha generato un utile su cambi di € 71.013.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.237	8.237	8.237
Totale crediti immobilizzati	8.237	8.237	8.237

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ALMA SERVICES SRL *	Ravenna	02683190397	100.000	1.519.837	1.639.837	1.639.837	100,00%	100.000
Totale								100.000

Si informa che a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato di gruppo, consolidando con il metodo integrale la controllata Alma Services S.r.l., essendo intervenuto l'obbligo di legge per il superamento dei parametri previsti dal D. Lgs. 127/1991.

(*) I dati relativi al patrimonio netto e al risultato d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 sono quelli risultanti dal progetto di bilancio 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata in data 27 marzo 2023.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.237	8.237
Totale	8.237	8.237

Depositi Cauzionali	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Capitaneria di Porto	1.808	0	1.808
Capitaneria di Porto (Tubazione cat. A) e B))	680	0	680
Autostrade	310	0	310
Amministrazione dello Stato	95	0	95
Liquipibigas (Sama Guido)	93	0	93
Energia elettrica	409	0	409
Hera	1.679	0	1.679
Vari minori	3.163	0	3.163

TOTALE

8.237

0

8.237

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.034
Crediti verso altri	8.237

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
SAPIR S.P.A. Ravenna	1.034
Totale	1.034

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	8.237
Totale	8.237

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.114.150	(6.584.280)	6.529.870
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	834.446	755.447	1.589.893
Prodotti finiti e merci	4.685.443	1.424.333	6.109.776
Totale rimanenze	18.634.039	(4.404.500)	14.229.539

Il decremento registrato nell'esercizio, con particolare riferimento alle materie prime, così come risultante dall'applicazione del metodo del costo medio ponderato, è principalmente connesso alla diminuzione delle quantità in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio. La valorizzazione dei prodotti finiti tiene conto dell'adeguamento al minore tra il valore di presumibile realizzo ed il costo medio ponderato di produzione in considerazione del decremento del prezzo del bitume manifestatosi a partire dal mese di novembre 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.006.692	(2.072.024)	12.934.668	12.934.668	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	66.166	66.166	66.166	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.144.695	632.039	1.776.734	1.769.626	7.108
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.467.231	(3.533.203)	3.934.028		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.203	117.207	242.410	242.299	111

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.743.821	(4.789.815)	18.954.006	15.012.759	7.219

Crediti verso clienti

Al 31 dicembre 2022, tale voce risulta così composta:

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Italia	15.069.924	-3.165.422	11.904.502
Estero	230.831	1.050.373	1.281.204
Meno: Fondo rischi su crediti	-294.063	43.025	-251.038
T O T A L E	15.006.692	-2.072.024	12.934.668

Tutti i crediti sono relativi a normali operazioni di vendita. Per quanto agli interessi di mora, gli stessi non hanno avuto rilevanza in bilancio in considerazione del fatto che è politica pressoché costante della Società quella di non pretendere dai clienti corresponsione degli eventuali interessi di mora, al fine di mantenere rapporti soddisfacenti con la clientela stessa, data anche sostanziale assenza di partite scadute di importi significativi.

La voce clienti estero è a sua volta così suddivisa:

	2022
Unione Europea	1.198.302
Resto del Mondo	82.902
	1.281.204

Il fondo rischi su crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 per Euro 109.309, di cui Euro 106.393 relativi ad una posizione creditoria per la quale è stato operato lo stralcio dell'importo non recuperato a seguito del riparto finale della procedura di concordato, e lo stesso riflette la prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo dei crediti verso clienti.

Il fondo al 31/12/2022 risulta così composto:

Fondo ex art. 106 Tuir Euro 66.284

Fondo tassato Euro 184.754

Totale Euro 251.038

Ai fini di fornire adeguata informazione si segnala che i crediti ceduti non ancora scaduti a fine anno ammontano ad Euro 1.044.526. Si evidenzia che al 31 dicembre 2022 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2022 tale voce risulta così composta:

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Erario c/ritenute subite	3.768	-3.768	0
Erario c/Ires	29.428	-29.428	0
Erario c/imposte rivalutaz. annuale TFR	32.044	-32.044	0
Erario c/Iva	803.145	-439.766	363.379
Erario c/Irap	199.487	-199.487	0
Erario c/credito Imposta investimenti ordinari	9.836	4.079	13.915
Erario c/credito Imposta gas ed energia	0	1.325.496	1.325.496
Erario c/credito IRES art. 6 ex. L.185/2008	66.836	0	66.836
esigibile entro l'esercizio successivo	1.144.544	625.082	1.769.626
Erario c/rimborso I.S. deposito c/c	151	6.957	7.108
esigibile oltre l'esercizio successivo	151	6.957	7.108

La voce Erario c/IVA riflette il saldo a credito della liquidazione IVA del mese di dicembre 2022. Il decremento del credito sostanzialmente imputabile al diverso differimento temporale delle operazioni di importazione di grezzi di provenienza estera rispetto all'esercizio precedente, nonché alla diversa distribuzione temporale delle vendite di prodotti realizzate nell'ultima frazione dell'anno rispetto ad analogo periodo dell'esercizio precedente.

I crediti verso l'Erario per Ires e Irap presenti nel bilancio a fine 2021 si sono azzerati dopo averne imputato il valore decurtazione dei versamenti del saldo Irap di detto anno e degli acconti Irap e Ires 2022.

L'importo di circa 1.325 mila Euro rappresenta il credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, riconosciuto a favore di imprese gasivore e non energivore, ai sensi del D.L. 144/2022 art. 1 e del D. L. 176/2022 art. 1, relativi all'ultimo trimestre 2022, utilizzabile in compensazione tramite F24 entro il 30 settembre 2023.

Imposte anticipate

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore imponible al 31/12/2021	Anticipate al 31/12/2021	Valore imponible al 31/12/2022	Aliquota impositiva teorica	Anticipate al 31/12/2022	Competenz 2022 (Imposte)
Differenze temporanee negative deducibili in esercizi successivi						
Differ. tempor. deducibili in esercizi successivi						
Fondo svalutazione crediti tassato	208.376	50.010	184.754	24,00%	44.341	-5.66
Ammortamenti	9.569.723	2.757.994	8.047.273	28,82%	2.319.224	-438.77
Perdite d'esercizio precedenti	18.599.781	4.463.947	5.963.653	24,00%	1.431.277	-3.032.67
Fondo rischi liti pendenti	0	0	128.000	28,82%	36.890	36.89
Accantonam. tassati/compensi Amm.ri non liquidati	312.000	74.880	396.000	24,00%	95.040	20.16
Attività esercizi precedenti	12.819	3.077	13.688	28,82%	3.945	80
Perdite su cambi non realizzate	13.133	3.152	12.169	24,00%	2.921	-23
Contributi associativi non liquidati	0	0	1.353	28,82%	390	39
Strumenti derivati (no c/econom.)	47.286	11.349	0	24,00%	0	-11.34
Strumenti derivati (no c/econom.)	356.769	102.822	0	28,82%	0	-102.82
Totale imposte anticipate	29.119.887	7.467.231	14.746.890		3.934.028	-3.533.21

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili e riflettono l'effetto del credito per imposte anticipate riferite a differenze temporanee che si riverseranno dall'esercizio in corso.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili illimitatamente a nuovo viene iscritto in bilancio poiché sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponible fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili;
- Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali evenienze non ripeteranno in futuro

Le imposte anticipate sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee riverseranno.

Con riferimento all'IRAP è stata utilizzata l'aliquota prevista per la regione Emilia Romagna pari al 4,82% per le attività economiche rientranti nei settori contraddistinti dai codici 23, 40, 64 e 67 della classificazione ATECOFIN2004.

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2022, tale voce risulta così composta:

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Anticipi a fornitori	6.612	76.479	83.091
Fornitori saldo creditorio	105.990	20.815	126.805
Crediti v/terzi per contributi	3.681	0	3.681
Istituti Previdenziali/Assistenziali	2.357	-2.357	0
Credito v/Agenzia Entrate	13	0	13
Crediti verso Partecipate	2.792	-1.937	0
Altri	3.758	25.062	28.820
T O T A L E	125.203	118.062	242.410

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del Mondo	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.904.502	1.198.302	82.902	(251.038)	12.934.668
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	66.166	-	-	-	66.166
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.776.734	-	-	-	1.776.734

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del Mondo	Fondo svalutazione crediti	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.934.028	-	-	-	3.934.028
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	175.915	37.736	28.759	-	242.410
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.857.345	1.236.038	111.661	(251.038)	18.954.006

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	683.549	683.549
Altri titoli non immobilizzati	300.000	1.533.719	1.833.719
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	2.217.268	2.517.268

Al 31 dicembre 2022, tale voce risulta essere così rappresentata:

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Altri titoli	300.000	1.533.719	1.833.719
Strumenti finanziari attivi	0	683.549	683.549
T O T A L E	300.000	2.217.268	2.517.268

Altri Titoli:

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha provveduto a sottoscrivere nuovi titoli, ai fini dell'investimento temporaneo di liquidità, come segue:

- Obbligazione Unicredit FR27, cod. Isin XS2463212303, valore nominale 600.000 Euro, con scadenza 07/07/26;
- Obbligazione Goldman FR28, cod. Isin XS2470212726, valore nominale 200.000 Euro, con scadenza 07/09/28;
- Obbligazione Citigroup FRN, cod. Isin XS2110105686, valore nominale 500.000 Euro, con scadenza 14/07/25;
- Obbligazione Unicredit 4.15% 27EUR, cod. Isin XS2541433590, valore nominale 400.000 Euro, con scadenza 26/04/27.

I restanti titoli, già in essere al 31/12/2021, sono rappresentati dai seguenti investimenti:

- Certificato UI CCP STOXX 0626, cod. Isin 0005406571, valore nominale 100.000 Euro, con scadenza 30/06/26, sottoscritto nel 2020;
- Obbligazione Unicredit FR31, cod. Isin XS2390849664, valore nominale 200.000 Euro, con scadenza 21/10/31, sottoscritta nel 2021.

La classificazione di tali titoli alla voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, all'interno dell'Attivo Circolante di stato patrimoniale, è conseguente alla pronta liquidabilità di tali titoli. Il valore di carico di tale titolo, ove necessario, è stato opportunamente svalutato per riflettere il corrispondente valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio 2022.

Strumenti finanziari attivi:

La variazione dell'esercizio, pari ad Euro 683.549, è relativa al fair value positivo di due derivati di copertura su commodity stipulati nel corso del 2022 con scadenza 2023, per Euro 105.894, ed al fair value positivo su due IRS su Minibond e finanziamenti bancari passivi, per Euro 577.655. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo seguente "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

Tali contratti derivati rispettano tutte le caratteristiche per essere considerati derivati di copertura di flussi finanziari attesi, in accordo con i principi contabili e con i principi stabiliti dalla policy aziendale.

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.080.417	14.356.682	37.437.099
Denaro e altri valori in cassa	2.733	(1.153)	1.580
Totale disponibilità liquide	23.083.150	14.355.529	37.438.679

Per le variazioni relative alle dinamiche finanziarie dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	217.943	(40.815)	177.128
Risconti attivi	85.272	69.045	154.317
Totale ratei e risconti attivi	303.215	28.230	331.445

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Si riporta di seguito la relativa suddivisione come richiesto dall'OIC 18 par.25

Ratei attivi pari a Euro 177.128 interamente di competenza 2022.

Risconti attivi per Euro 154.317, interamente di competenza 2023.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000.000	-	-	-	-		10.000.000
Riserve di rivalutazione	22.573.408	-	-	-	-		22.573.408
Riserva legale	2.000.000	-	-	-	-		2.000.000
Altre riserve							
Riserva per utili su cambi non realizzati	107.333	18.856	-	-	(107.333)		18.856
Totale altre riserve	107.333	18.856	-	-	(107.333)		18.856
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(289.885)	-	514.393	289.885	-		514.393
Utili (perdite) portati a nuovo	18.988.437	(625.333)	-	-	107.333		18.470.437
Utile (perdita) dell'esercizio	1.093.523	(1.093.523)	-	-	-	14.260.388	14.260.388
Totale patrimonio netto	54.472.816	(1.700.000)	514.393	289.885	-	14.260.388	67.837.482

Il decremento del Patrimonio Netto per Euro 1,7 milioni fa riferimento alla distribuzione di dividendi agli azionisti, di cui circa Euro 1,1 milioni relativi al risultato dell'esercizio 2021 e circa Euro 600 mila relativi a riserve di utili di esercizi precedenti.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto 2021

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000.000						10.000.000
Riserve di rivalutazione	22.573.408						22.573.408
Riserva legale	2.000.000						2.000.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	7.851	107.333			-7.851		107.333
Totale altre riserve	7.851	107.333			-7.851		107.333
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-86.397		-289.885	86.397			-289.885
Utili (perdite) portati a nuovo	18.331.843	648.743			7.851		18.988.437
Utile (perdita) dell'esercizio	756.077	-756.077				1.093.523	1.093.523
Totale patrimonio netto	53.582.782	-1	-289.885	86.397		1.093.523	54.472.816

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie valore nominale di Euro 1 ciascuna, per un totale pari a Euro 10.000.000.

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione ai sensi della Legge 2/2009 accoglie la rivalutazione eseguita nell'esercizio 2008 sui fabbricati e impianti di proprietà per un valore originario di Euro 45.984.755 decrementato di Euro 23.411.347 (e quindi pari a Euro 22.573.408) mediante utilizzo per copertura delle perdite degli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016, non a titolo sostanzialmente definitivo e quindi senza riduzione alcuna come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

Riserva legale

La Riserva legale è pari a Euro 2.000.000. La riserva legale ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Saldo			Saldo Fine Esercizio
	Inizio Esercizio	incrementi	utilizzi	
Riserva per operazioni di copertura flussi	-289.885	514.393	289.885	514.393
	-289.885	514.393	289.885	514.393

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti.

La Società persegue la massimizzazione della propria funzione economica su base industriale, attraverso il pieno utilizzo della capacità disponibile di raffinazione, la flessibilità nella selezione e trasformazione delle materie prime, la diversificazione delle tipologie di prodotto e canali di vendita, la qualità in tutte le fasi del business. In tale contesto non sono contemplate prese di posizione speculative da parte degli Amministratori.

Per la protezione dai rischi legati alla volatilità dei prezzi delle commodities, vengono effettuate operazioni di bilanciamento con strumenti derivati. La Società è infatti esposta in particolare a due rischi:

- Rischio prezzi (acquisto di materia prima sulla base di prezzature in un contesto di mercato elevato e vendita dei prodotti sulla base di prezzature in un contesto di mercato in diminuzione);
- Rischio margini (non omogenea distribuzione delle prezzature in acquisto ed in vendita, anche qualora bilanciate, all'interno di un periodo di riferimento).

I due rischi sono gestiti mediante la stipula combinata di contratti di acquisto e vendita a termine che i test di efficacia condotti hanno confermato essere tali da coprire i sopramenzionati rischi. L'effetto riflesso nella riserva di patrimonio netto è al netto dell'effetto fiscale differito.

Inoltre, tale riserva accoglie il fair value di due strumenti finanziari derivati di copertura su tassi di interesse (IRS) stipulati con Unicredit, uno correlato al mutuo stipulato nell'esercizio 2019 e uno correlato al prestito obbligazionario stipulato nell'esercizio 2020.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in cui caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito finanziario. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma numero 11-bis, del Codice Civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la Società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2022 di tali contratti evidenzia un valore positivo pari ad Euro 683.549, iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni alla voce "Strumenti finanziari derivati attivi". Pertanto, così come previsto dall'OIC 32, è stata rilevata nel patrimonio netto una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari ad Euro 514.393, al netto dell'effetto fiscale iscritto nel Fondo imposte differite per Euro 169.156.

Si riporta di seguito il dettaglio dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2022:

N° contratto	Emittente	Data sottoscrizione	Iniziale	Scadenza	Fai value al 31/12/2022
3749801	DXT	05/12/2022	01/01/2023	31/01/2023	4.204,95
MSO_525107332	Unicredit	05/12/2022	01/01/2023	31/01/2023	101.689,00
MMX2461174 (IRS)	Unicredit	27/03/2019	29/03/2019	28/03/2024	15.576,00
MMX26734465 (IRS)	Unicredit	28/07/2020	28/07/2020	28/07/2026	562.078,95
					683.548,90

Altre riserve

DETTAGLIO	Saldo			Saldo Fine Esercizio
	Inizio Esercizio	incrementi	utilizzi	
Riserva "utili esercizi precedenti"	18.988.437	107.333	625.333	18.470.437
Riserva utili su cambi	107.333	18.856	107.333	18.856
	19.095.770	126.189	732.666	18.489.293

Utile dell'esercizio

Accoglie l'utile d'esercizio pari a Euro 14.260.388.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7bis del Codice Civile, nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del Patrimonio Netto sotto i profili della possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	10.000.000	1	A	-	-
Riserve di rivalutazione	22.573.408	2	A-B-C	22.573.408	-
Riserva legale	2.000.000	3	A	-	-
Altre riserve					
Riserva per utili su cambi non realizzati	18.856			-	-
Totale altre riserve	18.856			-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	514.393			-	-
Utili portati a nuovo	18.470.437	4	A-B-C	18.470.437	1.424.667
Totale	53.577.094			41.043.845	1.424.667
Quota non distribuibile				6.709	
Residua quota distribuibile				41.037.136	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda di Origine/Natura:

- 1 - Versamento da parte degli azionisti
- 2 - Rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008. Riserva in sospensione d'imposta tassabile in caso di distribuzione.
- 3 - Riserva di utili. Ai sensi dell'art. 2430 C.C. avendo raggiunto 1/5 del capitale sociale è interamente disponibile.
- 4 - Riserva di utili liberamente distribuibile senza essere soggetta a tassazione

Legenda di Possibilità di utilizzo:

- A – Copertura perdite
- B – Aumento Capitale
- C – Distribuzione ai soci
- D – Altri vincoli statutari
- E – Altro

Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(289.885)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	514.393
Decremento per variazione di fair value	289.885
Valore di fine esercizio	514.393

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.525	404.055	198.500	607.080
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	170.766	-	243.000	413.766
Utilizzo nell'esercizio	4.525	404.055	-	408.580
Totale variazioni	166.241	(404.055)	243.000	5.186
Valore di fine esercizio	170.766	-	441.500	612.266

DETTAGLIO

	Saldo			Saldo	
	Inizio Esercizio	accantonamenti	utilizzi	Fine Esercizio	
Fondo imposte differite	4.525	170.766	4.525	170.766	
Altri Fondi	198.500	243.000	0	441.500	
Fondo strumenti finanz. derivati pass.	404.055	0	404.055	0	
T O T A L E	607.080	413.766	408.580	612.266	

Il decremento di Euro 404.055 della voce strumenti finanziari derivati passivi è relativo al fair value negativo dei derivati di copertura stipulati dalla Società nel corso del 2021 con scadenza nel 2022.

Il fondo per rischi oneri futuri include principalmente l'accantonamento, effettuato nell'esercizio 2019, a fronte di oneri futuri che la Società prevede di corrispondere come incentivo per la risoluzione di alcuni rapporti di lavoro. Tale fondo non ha subito movimenti nel corso dell'esercizio 2021. Si segnala, inoltre, l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2022 per Euro 243 mila, relativo principalmente allo stanziamento del fondo trattamento di fine mandato per un amministratore ed un accantonamento prudenziale effettuato dagli Amministratori a fronte di una controversia con un fornitore che vede coinvolta la Società.

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo imposte differite:

IMPOSTE DIFFERITE	Valore imponibile al	Differite al	Valore imponibile al	Aliquota impositiva	Differite al	Competenza 2022
Differenze temporanee positive deducibili in esercizi successivi	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2022	teorica	31/12/2022	(Imposte)
Utili su cambi non realizzati	18.856	4.525	6.709	24,00%	1.610	-2.915
Strumenti derivati	0	0	577.655	24,00%	138.637	138.637
Strumenti derivati	0	0	105.894	28,82%	30.519	30.519
Totale imposte differite	18.856	4.525	690.258		170.766	166.241

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	546.092
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.391
Utilizzo nell'esercizio	67.091
Totale variazioni	(26.700)
Valore di fine esercizio	519.392

La riforma della previdenza complementare ha consentito ai dipendenti di optare per il versamento del trattamento di fine rapporto maturato dal 1 gennaio 2007 alle forme di previdenza complementare (fondi pensione) di cui al D.Lgs n.252/2005. Nel caso in cui i dipendenti non abbiano esercitato tale opzione il T.F.R. maturato è stato trasferito al Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	15.727.274	(2.272.726)	13.454.548	2.272.726	11.181.822
Debiti verso banche	10.374.116	845.967	11.220.083	6.698.872	4.521.211
Debiti verso altri finanziatori	2.372.771	(965.532)	1.407.239	1.407.239	-
Debiti verso fornitori	19.517.369	(3.747.792)	15.769.577	15.769.577	-
Debiti verso imprese controllate	-	1.950	1.950	1.950	-
Debiti tributari	704.753	913.372	1.618.125	1.618.125	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	353.683	(13.665)	340.018	340.018	-
Altri debiti	2.169.258	1.532.132	3.701.390	3.701.390	-
Totale debiti	51.219.224	(3.706.294)	47.512.930	31.809.897	15.703.033

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni

Al 31/12/2022 la voce risulta così composta:

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Minibond Unicredit	8.727.274	-1.272.726	7.454.548
Prestito Obbligazionario	7.000.000	-1.000.000	6.000.000
T O T A L E	15.727.274	-2.272.726	13.454.548

La prima voce riguarda l'emissione di un Minibond nominativo cartaceo sottoscritto interamente da Unicredit S.p.A., con prezzo di emissione e di rimborso alla pari e durata di 72 mesi, piano di ammortamento personalizzato e rimborso finale del 30%, erogato al tasso variabile Euribor a 5 mesi più pagamento di cedola semestrale.

Con riferimento a tale prestito obbligazionario, la Società, come sopra descritto, ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

Il fair value al 31 dicembre 2022 di tale contratto evidenzia un valore positivo pari ad Euro 562.079, pertanto, così come previsto dall'OIC 32, è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (positiva) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita al netto del relativo effetto fiscale, come in precedenza commentato.

Stante l'irrelevanza dei costi di transazione, delle commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del prestito obbligazionario, e in considerazione della presenza di un tasso di interesse di mercato, l'iscrizione del prestito obbligazionario è avvenuta secondo il valore nominale dello stesso.

Il prestito è assistito per l'importo di Euro 5.000.000 da garanzia prestata da Mediocredito Centrale (Fondo di garanzia Leggi 662/96 e 266/97).

Si segnala inoltre che con riferimento al prestito obbligazionario emesso nell'esercizio 2020, lo stesso è gravato da *covenants* di natura finanziaria, da calcolarsi sul bilancio d'esercizio della Società (da monitorare periodicamente a cura della Società dandone informativa alle banche finanziatrici) a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tali parametri risultano rispettati al 31 dicembre 2022.

La seconda voce, composta da prestiti obbligazionari interamente sottoscritti dai soci, presenta un saldo residuo al 31 dicembre 2022 di Euro 6 milioni, a seguito del rimborso di una rata pari ad Euro 1 milione avvenuto nel corso dell'esercizio 2022. Tale voce è composta da:

- un prestito obbligazionario dal valore nominale residuo al 31 dicembre 2022 di Euro 4 milioni, rinegoziato in data 15/07/2020, da rimborsare in quote costanti annuali di Euro 1 milione dall'esercizio 2023 all'esercizio 2026;
- un prestito obbligazionario dal valore nominale residuo al 31 dicembre 2022 di Euro 2 milioni, rinegoziato in data 15/07/2020, da rimborsare in unica soluzione nel 2026.

Debiti verso banche

DETTAGLIO	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Cassa di Ravenna (denaro caldo)	4.000.000	-500.000	3.500.000
Unicredit Banca d'Impresa (finimport in USD)	0	2.000.000	2.000.000
Mutuo Ipotecario Cassa di Ravenna	5.000.000	-48.266	4.951.734
Mutuo Chirografario Unicredit	1.374.116	-605.767	768.349

T O T A L E	10.374.116	845.967	11.220.083
--------------------	------------	---------	------------

Nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto con l'accensione di denaro caldo per far fronte a fabbisogni operativi.

Si segnalano:

- nel 2019, l'accensione del mutuo chirografario con l'istituto Unicredit per l'importo di originari Euro 3.000.000, a tasso di interesse variabile e scadenza 31 marzo 2024. Con riferimento a tale finanziamento, la Società, come sopra descritto, ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse, il cui saldo residuo al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 768.349.

Il fair value al 31 dicembre 2022 di tale contratto evidenziava un valore positivo pari ad Euro 15.576; pertanto, così come previsto dall'OIC 32, è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (positiva) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, al netto del relativo effetto fiscale.

- nel 2020, l'accensione del mutuo ipotecario con l'istituto Cassa di Ravenna per l'importo di originari Euro 5.000.000, a tasso di interesse fisso e scadenza 9 novembre 2030, con preammortamento di 24 mesi ed il cui saldo residuo al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 4.951.734.

I finanziamenti contratti non sono assistiti da garanzie reali o da garanzie prestate da terzi ad esclusione del mutuo Cassa di Ravenna.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati da debiti verso società con Unicredit Factoring, con la quale nel corso dell'esercizio si è proceduto all'estinzione dell'operazione di factoring perfezionata nell'esercizio precedente ed alla stipula di un nuovo contratto di factoring a fine 2022.

	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Unicredit Factoring	2.372.771	-965.532	1.407.239
T O T A L E	2.372.771	-965.532	1.407.239

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il dettaglio di tale voce è il seguente:

D E T T A G L I O	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Fornitori	6.243.950	3.221.002	9.464.952
Stanziamenti passivi	13.273.419	-6.968.794	6.304.625
T O T A L E	19.517.369	-3.747.792	15.769.577

I debiti verso fornitori sono così suddivisi:

	2021	2022
Fornitori Italia	19.067.996	11.853.641
Fornitori Unione Europea	81.791	3.133.021
Fornitori resto del mondo	367.582	782.915
TOTALE	19.517.369	15.769.577

Debiti tributari

Al 31 dicembre 2022 la composizione della voce è la seguente:

D E T T A G L I O	Saldo Inizio Esercizio	Variazioni	Saldo Fine Esercizio
Ritenute d'acconto fiscali dipendenti	199.672	-36.428	163.244
Ritenute d'acconto fiscali professionisti	7.122	1.351	8.473
Erario c/IRAP	167.017	551.056	718.073
Erario c/IRES	0	547.738	547.738
Erario c/Imposta consumo prodotti	246.178	-165.128	81.050
Erario c/imposta Rit. TFR	0	7.384	7.384
Ritenute d'acconto fiscali collaboratori	84.764	7.399	92.163
TOTALE	704.753	913.372	1.618.125

I debiti verso Erario per le imposte Ires e Irap rappresentano l'importo che residua dopo avere decurtato dal valore delle imposte di competenza dell'esercizio i crediti Ires/Irap riportati a nuovo da esercizi precedenti, nonché gli acconti versati nel 2022 ed i crediti d'imposta per le ritenute subite nell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti di previdenza per le quote sia a carico della Società che dei dipendenti.

DETTAGLIO	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
I.N.P.S.	258.299	-28.252	230.047
INAIL	646	-360	286
PREVINDAI	23.020	2.731	25.751
FASIE	405	-25	380
FONDOENERGIA	59.479	6.351	65.830
FONDI COMPLEMENTARI	0	361	361
I.N.P.S. contr. prev. lav.aut.	11.834	5.529	17.363
T O T A L E	353.683	-13.665	340.018

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

DETTAGLIO	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Obbligazionisti c/interessi	210.000	-30.000	180.000
Dipendenti per salari e stipendi	208.341	29.718	238.059
Dipendenti per trattamento fine rapporto	19.706	-19.706	0
Dipendenti ferie maturate non godute	223.200	66.372	289.572
Dipendenti per ratei competenze	742.518	1.424.785	2.167.303
Dipendenti per acconti	765	1.380	2.145
Sindacati	1.430	-63	1.367
Quota cessione salari e stipendi	1.694	0	1.694
Collaboratori	113.500	-23.949	89.551
Clientsi saldo credit.	76.096	21.845	97.941
Cauzioni ricevute	375	0	375
Autorità Nazionale (co2)	571.633	56.123	627.756
Enti Welfare	0	5.627	5.627
T O T A L E	2.169.258	1.532.132	3.701.390

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del mondo	Totale
Obbligazioni	13.454.548	-	-	13.454.548
Debiti verso banche	11.220.083	-	-	11.220.083
Debiti verso altri finanziatori	1.407.239	-	-	1.407.239
Debiti verso fornitori	11.853.641	3.133.021	782.915	15.769.577
Debiti verso imprese controllate	1.950	-	-	1.950
Debiti tributari	1.618.125	-	-	1.618.125
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	340.018	-	-	340.018
Altri debiti	3.701.390	-	-	3.701.390
Debiti	43.596.994	3.133.021	782.915	47.512.930

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	7.454.548	7.454.548	6.000.000	13.454.548
Debiti verso banche	4.951.734	-	4.951.734	6.268.349	11.220.083

Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	1.407.239	1.407.239
Debiti verso fornitori	-	-	-	15.769.577	15.769.577
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	1.950	1.950
Debiti tributari	-	-	-	1.618.125	1.618.125
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	340.018	340.018
Altri debiti	-	-	-	3.701.390	3.701.390
Totale debiti	4.951.734	7.454.548	12.406.282	35.106.648	47.512.930

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	730.431	56.066	786.497
Risconti passivi	31.782	6.742	38.524
Totale ratei e risconti passivi	762.213	62.808	825.021

I ratei e risconti passivi sono determinati in base alla competenza temporale ed economica, secondo proporzionalità, sia per il criterio di calcolo che per la loro imputazione.

Rappresentano in ogni caso costi e ricavi comuni a più esercizi.

Come previsto dall'OIC 18 par.25 si riporta di seguito la relativa suddivisione:

Ratei passivi per Euro 786.497 di competenza 2022;

Risconti passivi per Euro 38.524, di cui Euro 14.131 di competenza 2023 ed Euro 24.393 di competenza oltre l'esercizio successivo.

I risconti passivi sono interamente relativi ai contributi spettanti a titolo di credito di imposta di cui al comma 1054 e 1055 dell'articolo 1 della Legge n. 178/2020 e precedenti, con riferimento alle agevolazioni iscritte a tale titolo negli anni 2015, 2021 e 2022, rilevate per competenza in funzione dell'ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	151.541.721
Servizi e proventi vari	16.081.763
Totale	167.623.484

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	132.191.226
Estero	35.432.258
Totale	167.623.484

Per un maggiore dettaglio in merito all'andamento dei ricavi si rimanda alla relazione sulla gestione.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Rimanenze iniziali prodotti in corso di lavorazione	-522.746	-834.446	-311.700
Rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione	834.446	1.589.892	755.446
	311.700	755.446	443.746
Rimanenze iniziali prodotti finiti	-1.874.242	-4.685.443	-2.811.201
Rimanenze finali prodotti finiti	4.685.443	6.109.776	1.424.333
	2.811.201	1.424.333	-1.386.868
	3.122.901	2.179.779	-943.122

Decrementi immobilizzazioni per lavori interni

	2021	2022	Delta
Materiali c/incremento	4.015	0	-4.015
T O T A L E	4.015	0	-4.015

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2021	2022	Delta
Vendite rottami	45.682	13.744	-31.938
Contributi in conto impianti	43.662	14.131	-29.531
Proventi vari	617.492	427.278	-190.214
Proventi da services a Partecipate	53.564	58.101	4.537
Compensi copertura scorte	11.653	48.223	36.570
Addebito trasporti	545.553	669.692	124.139
Sconti ed abbuoni	207	330	123
Sopravvenienze attive	5.105	115.668	110.563
Rimborsi assicurativi	8.483	1.863	-6.620
Corrispettivi per energia elettrica prodotta	20.338	45.994	25.656
Recupero spese auto	255	170	-85
Plusvalenza alienazione cespiti	3.000	0	-3.000
Attività Commerciali	603.529	12.263	-591.266

Attività Analisi Laboratorio	0	0	0
Rimborsi e recuperi spese	122.105	363.326	241.221
Rimborso costi formazione personale	0	0	0
Proventi fotovoltaico	10.972	2.289	-8.683
T O T A L E	2.091.600	1.773.072	-318.528

Il decremento della voce "attività commerciali" si riferisce ad una contrazione del settore a cui erano inizialmente state rivolte alcune attività.

Contributi in conto esercizio

	2021	2022	Delta
Contributi Gas ed Energia	0	3.825.734	3.825.734
T O T A L E	0	3.825.734	3.825.734

Il nostro legislatore ha emanato nel corso del 2022 una serie di provvedimenti che hanno riconosciuto alle imprese a forte consumo di energia elettrica e di gas naturale e ad altre tipologie di imprese diverse da quelle energivore/gasivore misure di sostegno, sotto forma di crediti d'imposta, un contributo pari ad una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia e gas a partire dal 1° trimestre 2022, per le imprese gasivore, e dal 2° trimestre 2022, per le imprese non energivore, in misura variabile in base a ciascun trimestre di riferimento. Tali misure sono state introdotte per fronteggiare l'innalzamento dei prezzi di acquisto di energia elettrica e gas registrati a seguito della crisi internazionale sopraggiunta con lo scoppio della guerra in Ucraina. L'importo di circa Euro 3.826 mila contabilizzato tra i contributi in conto esercizio nel presente bilancio rappresenta l'ammontare dei crediti d'imposta a tale titolo maturati dalla Società nel corso del 2022, di cui circa Euro 2.500 mila già fruiti tramite compensazioni effettuate con modello F24 entro il 31 dicembre 2022. Alla stessa data, il credito d'imposta relativo al 4° trimestre 2022, pari a circa Euro 1.325 mila, risulta contabilizzato tra i crediti verso l'Erario e potrà essere utilizzato in compensazione entro il 30/09/2023.

Entro il 16.03.2023 si è provveduto a trasmettere la Comunicazione all'Agenzia delle Entrate del credito d'imposta, maturato nel 2022, e non utilizzato in compensazione, ai sensi del D.L. 144/2022 e del D.L. 176/2022.

Per il dettaglio dei contributi ricevuti, si rinvia a quanto riportato nel capitolo "Informazioni ex art. 1, comma 125 bis e correlati seguenti, della Legge 4 agosto 2017, n. 124".

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Materie prime	61.516.133	78.508.825	16.992.692
Prodotti finiti	19.493.054	22.960.018	3.466.964
Materiale di consumo	963.714	1.558.123	594.409
	81.972.901	103.026.966	21.054.065

L'incremento registrato nell'esercizio è principalmente riconducibile all'aumento del prezzo di acquisto.

Costi per servizi

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Ricerca Sviluppo	155.882	97.625	-58.257
Manutenzioni	2.390.305	2.891.890	501.585
Servizi Vigilanza	229.411	227.045	-2.366
Compensi e contributi Amministratori	671.792	682.965	11.173
Compensi ai Sindaci	46.200	46.200	0
Trasporti	919.395	1.632.174	712.779
Costi da riaddebitare a Partecipate	28.058	25.389	-2.669
Spese per analisi, prove e laboratorio	144.848	152.435	7.587
Facchinaggi e manovalanza	38.630	52.537	13.907
Servizi vari industriali	743.159	787.817	44.658
Servizi Commerciali	584.890	229.324	-355.566
Servizi Amministrativi	544.002	767.829	223.827
Spese legali e consulenza	213.522	336.745	123.223

Assicurazioni diverse	295.427	385.590	90.163
Rimborsi a piè di lista	17.145	35.273	18.128
Mensa aziendale	152.793	152.459	-334
Prestazioni sanitarie	33.286	29.809	-3.477
Ricerca addestramento formazione	54.995	80.259	25.264
Servizi industriali	1.321.666	1.822.921	501.255
Utenze	7.388.260	18.437.388	11.049.128
TOTALE	15.973.666	28.873.674	12.900.008

L'incremento dei costi per servizi è principalmente legato all'aumento del costo per utenze in particolare correlato al repentino aumento del prezzo di cessione del gas-metano e dell'energia elettrica.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Affitti	88.635	131.226	42.591
Concessione Demaniale Banchina ed area comm.le	26.268	5.388	-20.880
TOTALE	114.903	136.614	21.711

Costi per il personale

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Salari e stipendi	4.814.485	6.180.307	1.365.822
Oneri sociali	1.779.707	2.082.367	302.660
Trattamento di fine rapporto	312.376	356.846	44.470
Altri costi	147.855	79.518	-68.337
TOTALE	7.054.423	8.699.038	1.644.615

L'incremento è principalmente da attribuirsi allo sbilancio fra nuove assunzioni e dimissioni/pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno, nonché all'aumento dei premi di produzione subordinati al risultato d'esercizio 2022 superiore a quello dell'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle singole sottovoci è già presentata nello schema di conto economico. Per quanto riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali si rimanda alla movimentazione delle immobilizzazioni intervenuta nell'esercizio e rappresentata nei paragrafi precedenti con riferimento alle voci dell'Attivo di stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Rimanenze iniziali materie prime, sussid., di cons.	-4.541.729	-13.114.151	-8.572.422
Rimanenze finali materie prime, sussid., di cons.	13.114.151	6.529.870	-6.584.281
TOTALE	8.572.422	-6.584.281	-15.156.703

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Imposte indirette e tasse	158.243	162.466	4.223
Quote associativa	102.389	140.884	38.495
Sopravvenienze	263.559	175.061	-88.498
Oneri diversi	156.129	248.844	92.715
TOTALE	680.320	727.255	46.935

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Dividendo da partecipazione Alma Services	0	784.692	784.692

Dividendo partecipazione Sapir	41	45	4
TOTALE	41	784.737	784.696

Altri proventi finanziari

Tale voce è così composta

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Interessi attivi di c.c. bancario	101.011	53.457	-47.554
Int. Attivi su titoli	22.040	42.118	20.078
Altri	0	3.713	3.713
TOTALE	123.051	99.288	-23.763

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	319.441
Debiti verso banche	159.833
Totale	479.274

Utili e Perdite su cambi

Tale voce è così composta:

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Perdite su cambi realizzate	-250.974	-623.308	-372.334
Utili su cambi realizzati	277.806	828.493	550.687
Parziale (a)	26.832	205.185	178.353
Reversal Utili/Perdite su cambi non realizzate a.p.	-23.307	-5.723	17.584
Utili/Perdite su cambi non realizzati	5.723	-5.459	-11.182
Parziale (b)	-17.584	-11.182	6.402
T O T A L E (a+/-b)	9.248	194.003	184.755

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Al 31 dicembre 2022 il dettaglio delle imposte sul reddito di esercizio è il seguente:

	2021	2022	
a) Imposte dell'esercizio			
Ires	0	631.501	
Irap	167.017	885.090	
	167.017	1.516.591	(a)
b) Contributo straordinario di solidarietà	0	2.104.393	(b)
c) Imposte differite/anticipate			
Imposte differite passive	4.525	1.610	
Utilizzo fondo imposte differite passive	-25.760	-4.525	
Imposte anticipate	-21.589	-58.077	
Reversal anticipate	439.904	3.477.110	
	397.080	3.416.118	(c)
TOTALE IMPOSTE	564.097	7.037.102	(a) + - (b) +-(c)

Il contributo straordinario di Euro 2.104.393 riflesso tra le imposte dell'esercizio rappresenta il cosiddetto "contributo straordinario contro il caro bollette" introdotto lo scorso anno a carico di talune categorie di imprese operanti nei settori energetico e petrolifero, a seguito dei rincari dei prezzi dei prodotti energetici legato principalmente alla guerra in Ucraina.

Il contributo, disciplinato dall'art. 37 del D.L. 21/03/2022 n. 21 (cosiddetto Decreto Ucraina), convertito nella L. 20/05/2022 n. 51, e modificato dal D.L. 17/05/2022 n. 50, convertito con modificazioni nella L. 15/07/2022 n. 91, è stato versato in 2 tranches, la prima in acconto entro il 30/06/2022 e la seconda a saldo entro il 30/11/2022.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2022, ripartito per categoria, è stato il seguente:

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Operai	35	35	0
Impiegati	36	41	5
Quadri	12	13	1
Dirigenti	5	5	0
TOTALE	88	94	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2022 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per Euro 662.680

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Compensi agli Amministratori	609.480	616.480	7.000
Compensi ai Sindaci	46.200	46.200	0
TOTALE	655.680	662.680	7.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31/12/2022 è di Euro 21.785.

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali nonché l'eventuale importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti.

DETTAGLIO	2021	2022	Delta
Revisione legali dei conti annuali	20.280	24.262	3.982
Altri servizi di verifica svolti	1.000	1.000	0
TOTALE	21.280	25.262	3.982

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2022 è composto da n. 10.000.000 azioni ordinarie, il cui valore nominale è pari ad Euro 1,00 cadauna.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società ha emesso, in anni precedenti, n. 4 prestiti obbligazionari per complessivi Euro 20.000.000 sottoscritti interamente dai soci, descritti nel relativo paragrafo della presente nota integrativa. Sono stati rimborsati rispettivamente Euro 1.500.000 nell'esercizio 2017, Euro 2.250.000 nel corso del 2018, Euro 2.250.000 nel 2019, Euro 3.500.000 nel 2020, Euro 3.500.000 nel 2021 ed Euro 1.000.000 nel 2022; pertanto la quota di debito residua ammonta ad Euro 6.000.000.

Si rileva, nell'esercizio 2020, l'emissione di un Minibond nominativo cartaceo sottoscritto interamente da Unicredit S.p.A. con prezzo di emissione e di rimborso alla pari e durata di 72 mesi, con piano di ammortamento personalizzato e rimborso finale del 30% al tasso variabile Euribor a 5 mesi e cedola semestrale.

Con riferimento a tale prestito obbligazionario, la Società, come sopra descritto, ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Beni di terzi

DETTAGLIO	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Merci in conto lavorazione	7.944.672	4.837.565	12.782.237
TOTALE	7.944.672	4.837.565	12.782.237

Trattasi di beni di clienti presso la ns/ società in conto lavorazione e/o deposito.

Garanzie rilasciate nell'interesse della Società**Garanzie rilasciate a Società controllate**

DETTAGLIO	Saldo	Variazioni	Saldo
	Inizio Esercizio		Fine Esercizio
Garanzie di firma rilasciate a controllate	0	4.000.000	4.000.000
TOTALE	0	4.000.000	4.000.000

Garanzie rilasciate nell'interesse della Società

Garanzia fidejussoria emessa da:	Beneficiario	Importo	Scadenza	Numero
Intesa San Paolo	Agenzia delle Dogane	€ 727.071	Fino a revoca	55212722
Intesa San Paolo	Ricevitore Capo Dogana Ra	€ 612.000	17/02/2024	08200294
Intesa San Paolo	Autorità Portuale Ravenna	€ 30.987	Tacito rinnovo	00747867
Intesa San Paolo	Autorità Portuale Ravenna	€ 9.013	Tacito rinnovo	00747872
Intesa San Paolo	Comune di Ravenna	€ 2.035	Tacito rinnovo	00747869
Intesa San Paolo	Comune di Ravenna	€ 6.000	Tacito rinnovo	00747870
Cassa Ravenna	Eni	€ 4.800.000	28/02/2024	9931300
Cassa Ravenna	Agenzia delle Dogane - Ra	€ 300.000	30/06/2023	9932067
Credit Agricole	CURA	€ 43.000	31/05/2025	1204651
Credit Agricole	Agenzia delle Dogane	€ 935.000	Tacito rinnovo	1204664
Credit Agricole	Comune di Ravenna	€ 4.400	Fino a revoca	2855-007/5376
Credit Agricole	Agenzia delle Dogane	€ 6.500	Tacito rinnovo	007/387952/388:
Unicredit	Herambiente Spa	€ 3.800	31/03/2028	460011801211

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), alla data del 31.12.2022 non risultano esservi accordi di questo tipo posti in essere dalla Società o operazioni fuori bilancio i cui rischi o benefici derivanti siano significativi.

Come previsto dall'articolo 1, comma 1060, della Legge n. 178/2020, a fronte degli investimenti oggetto di credito di imposta ai sensi dell'articolo 1, commi 1054 e 1055 della medesima Legge, sussistono i vincoli di non cessione a titolo oneroso né di destinazione a strutture produttive ubicate all'estero, pena la riduzione del corrispondente credito di imposta.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni rilevanti e le operazioni effettuate sono state concluse a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e a condizioni di mercato. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva con esclusione della società controllata al solo scopo di fornire una maggiore informazione.

Alma Services Srl Alma Petroli SpA**Alma Petroli SpA**

Vendite e prestazioni	58.101
Crediti	66.166
Acquisti e prestazioni	-83.213

Debiti	-1.950
Alma Services Srl	
Vendite e prestazioni	83.213
Crediti	1.950
Acquisti e prestazioni	-58.101
Debiti	-58.101

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2023 si è allentata la tensione legata ai prezzi del gas naturale, anche se permangono incertezze in merito all'evoluzione dello scenario in funzione dell'andamento degli stoccaggi estivi. Per contro, le limitazioni di disponibilità di greggio e prodotti raffinati, in particolare in Europa in conseguenza del regime sanzionatorio verso la Russia ormai pienamente effettivo, e le incertezze legate all'evoluzione della domanda penalizzata anche dalle spinte inflattive e da rischi recessivi mantengono significativa la volatilità delle quotazioni petrolifere.

Lo scenario resta quindi caratterizzato da volatilità nei prezzi delle materie prime ed incertezza sul fronte della ripresa della domanda (che comunque sul fronte del bitume in Italia registra segnali positivi).

Possibili effetti di *downsize* possono essere generati dal vantaggio di produttori esteri che continuano a rifornirsi di materia prima russa, che ha prezzi inferiori.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

CONTRATTO INTEREST RATE SWAP

Controparte: Unicredit S.p.A.

Elemento coperto: tassi di interesse su mutuo chirografario 3 milioni.

Data stipula 27/03/2019

Data iniziale: 29/03/2019

Data scadenza 28/03/2024

Capitale di riferimento al 31/12/2022: € 768.349,10

Mark to market al 31/12/2022: € 15.576 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita alla voce "Strumenti finanziari derivati attivi" nell'attivo circolante.

CONTRATTO INTEREST RATE SWAP

Controparte: Unicredit S.p.A.

Elemento coperto: tassi di interesse su prestito obbligazionario 10 mil.

Data stipula 27/07/2020

Data iniziale: 28/07/2020

Data scadenza 28/07/2026

Capitale di riferimento al 31/12/2022: € 7.454.548

Mark to market al 31/12/2022: € 562.078,95 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita alla voce "Strumenti finanziari derivati attivi" nell'attivo circolante.

CONTRATTO COMMODITIES SWAP

Controparte: Unicredit S.p.A.

Elemento coperto: Gasoil 0.1 HCIF MED

Data stipula 05/12/2022

Data iniziale: 01/01/2023

Data scadenza 31/01/2023

Capitale di riferimento al 31/12/2022: \$ 2.704.962

Mark to market al 31/12/2022: € 101.689 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita alla voce "Strumenti finanziari derivati attivi" nell'attivo circolante.

CONTRATTO COMMODITIES SWAP

Controparte: Dxt Commodities Sa

Elemento coperto: Brent

Data stipula 05/12/2022

Data iniziale: 01/01/2023

Data scadenza 31/01/2023

Capitale di riferimento al 31/12/2022: \$ 2.756.910

Mark to market al 31/12/2022: € 4.204,95 imputati a riserva di patrimonio netto e in contropartita alla voce “Strumenti finanziari derivati attivi” nell’attivo circolante.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La L.124/2017 introduce all’articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell’8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all’attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all’esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell’ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 “Attività d’impresa e concorrenza”, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da Alma Petroli S.p.A. in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa (insorgenza del credito a partire dall’anno in cui risultano utilizzabili in compensazione, per i crediti di imposta), ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata perlopiù utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Come disposto dall’art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis evincibili dal registro nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo così all’obbligo informativo, cui si rimanda.

Alma Petroli SpA nel corso dell’esercizio 2022 ha effettuato investimenti ai sensi dell’articolo 1, commi 1054-1058 della Legge n. 178/2020, così come vigente. In particolare, in relazione alle disposizioni di cui ai commi 1054 e 1055, ha acquistato beni strumentali nuovi per Euro 282.003 (a fronte dei quali ha rilevato il relativo credito di imposta per Euro 20.872, non ancora utilizzato in compensazione nel corso del 2022). Entro il 31 dicembre 2021 e 2022 ha effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi ordinati agevolabili. Ha anche avviato investimenti dotati dei requisiti “Industria 4.0” previsti dai commi 1056-1058, “prenotandoli” entro il 31 dicembre 2021 e 2022 mediante il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi ordinati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che la Riserva Legale risulta pari ad un quinto del capitale sociale e già soddisfa gli obblighi di legge, propone agli Azionisti di deliberare in merito alla distribuzione dell'utile di esercizio, ammontante ad Euro 14.260.387,61 (così come risulta dalla contabilità), come segue:

- quanto ad Euro 6.709,34 alla "Riserva per utili su cambi non realizzati" non distribuibile art. 2426 C.C. comma 1 n.8 bis;
- quanto ad Euro 4.500.000 agli Azionisti, a titolo di dividendo;
- quanto ad Euro 9.753.678,27 alla Riserva denominata "Utili/Perdite portati a nuovo".

Il Consiglio propone altresì lo svincolo della "Riserva per utili su cambi non realizzati" non distribuibile art. 2426 C.C. comma 1 n. 8bis, accantonata al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 18.856,00, accreditando l'importo alla Riserva denominata "utili esercizi precedenti".

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il sottoscritto Antonio Serena Monghini dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Ravenna, 8 maggio 2023

Antonio Serena Monghini

Presidente del Consiglio di Amministrazione